



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Culture e Società del Sudamerica - Formazione D'Area

2627-1-F0102R013

Titolo

Antropologia del Sudamerica

Argomenti e articolazione del corso

Il corso analizza la costruzione sociale delle categorie di "terra/territorio", "etnicità/razza" e "natura/ambiente" in Brasile, rivolgendo particolare attenzione all'area amazzonica, ma tracciando anche collegamenti con altri contesti amerindiani. Verrà discusso non solo il significato politico di questi concetti nelle rivendicazioni identitarie e territoriali dei popoli indigeni e dei quilombos (comunità prevalentemente rurali di discendenti di schiavi africani), ma anche il ruolo che assumono nelle cosmologie di questi gruppi.

Il corso è composto da tre principali nuclei tematici.

1. La prima parte del corso fornirà un inquadramento storico dell'area, ponendo particolare attenzione all'epoca coloniale al fine di cogliere le origini della cosiddetta "questione indigena". Verrà, quindi, analizzata la specificità dell'antropologia brasiliana e dell'etnologia indigena, con un approfondimento dedicato al contributo di Lévi-Strauss.

2. Nella seconda parte, verrà analizzato il ruolo della schiavitù e del concetto di razza nella costruzione della società brasiliana, discutendo il modo in cui ha preso forma la cosiddetta "questione razziale" (da una parte, le politiche di "sbiancamento"; dall'altra, l'ideologia della democrazia razziale e del meticciato). Vedremo quindi in che modo si è intrecciata con le rivendicazioni territoriali delle comunità dei discendenti di schiavi africani (quilombolas) e con il tema della giustizia socio-ambientale.

3. Nella terza parte, a partire da una decostruzione antropologica della dicotomia natura-cultura, si mostrerà come il senso di appartenenza a un territorio sia strettamente legato a specifiche cosmologie locali che implicano modi

contestualmente variabili di concepire il rapporto tra mondo umano e non umano. Questi temi saranno discussi a partire dal prospettivismo di Eduardo Viveiros de Castro, in dialogo con le ontologie di Philippe Descola.

Obiettivi

1. Conoscenza e capacità di comprensione

- **ACQUISIRE** conoscenze solide e sistematiche relative all'area sudamericana, con approfondimento specifico sul Brasile. In particolare, gli studenti acquisiranno specifiche competenze sia sulle questioni etno-razziali e territoriali che caratterizzano il contesto brasiliano sia sulle specificità cosmologiche delle comunità indigene e afro-discendenti, soprattutto di area amazzonica, ponendo particolare attenzione alle loro implicazioni nella critica alla dicotomia natura-cultura.
- **INDIVIDUARE** le specificità storiche, teoriche e metodologiche del contesto sudamericano, con un'attenzione particolare rivolta al caso del Brasile. Verrà tracciata una rapida panoramica dell'epoca precolombiana e una, più approfondita, del periodo coloniale con particolare attenzione sia al contatto dei colonizzatori con il mondo indigeno sia al fenomeno della schiavitù, analizzati attraverso lo sguardo dell'antropologia brasiliana.
- **COMPRENDERE** le specificità dell'area (culturale e linguistica) sudamericana e i suoi rilevanti oggetti di ricerca.

Gli studenti impareranno a riflettere criticamente sulle categorizzazioni sociali, etniche, razziali, territoriali e ambientali specifiche del contesto brasiliano, comparandole con quelle di altre aree del continente.

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate

- **ARTICOLARE** il dialogo fra letteratura scientifica e ricerca in modo innovativo con specifici riferimenti all'area sudamericana.
- **INDIVIDUARE** in modo efficace le criticità e progettare interventi utilizzando le competenze acquisite.
- **TRASMETTERE** conoscenze specifiche che facilitino la convivenza, la mediazione e lo sviluppo di ambienti socialmente, economicamente e culturalmente produttivi.

3. Autonomia di giudizio

- **COMPRENDERE** la complessità dei processi culturali, accogliendo e valorizzando diversi punti di vista e superando stereotipi e pregiudizi.
- **VALUTARE** le conseguenze delle proprie azioni e decisioni, assumendo un atteggiamento riflessivo e responsabile.

4. Abilità comunicative

- **ESPRIMERE** con chiarezza idee, conoscenze e argomentazioni.
- **FORMULARE** giudizi fondati, integrando informazioni provenienti da fonti diverse e attendibili.

5. Capacità di apprendere

- **SVILUPPARE** e affinare le proprie metodologie di apprendimento, individuando e costruendo in modo indipendente oggetti e temi di studio.

Metodologie utilizzate

Il corso si avvale di metodologie diversificate: lezioni frontali, discussioni in classe, slide, documenti audiovisivi forniti dal/dalla docente; se possibile, partecipazione di ricercatori che presentano le loro ricerche in aree geografiche di interesse del corso.

Tutte le lezioni intendono promuovere la partecipazione degli studenti. Tuttavia, in linea generale, 38 ore del corso saranno dedicate ad una didattica di natura prevalentemente erogativa (DE), cioè prevalentemente frontale, mentre 18 saranno dedicate ad una didattica prevalentemente interattiva (DI).

Tutte le lezioni si svolgono in presenza. Le lezioni saranno in italiano.

Materiali didattici (online, offline)

Materiali didattici aggiuntivi rispetto ai testi in programma (articoli di approfondimento, documenti, filmati) saranno resi disponibili sulla pagina del corso.

Programma e bibliografia

La bibliografia sarà resa disponibile entro fine settembre 2026

Modalità d'esame

Tipologia di prova

Esame orale

Criteri di valutazione

La scelta del colloquio orale come modalità di esame risulta coerente con gli obiettivi dell'insegnamento, in quanto consente, in una situazione dialogica, di accertare la conoscenza dei testi e la capacità di sviluppare un'argomentazione riflessiva, analitica e critica intorno ai nuclei concettuali che i testi in programma mettono in rilievo.

A ciascuno studente verrà posta almeno una domanda su ciascuno dei tre nuclei tematici del corso in modo da verificare che non ci siano lacune in nessuno dei suddetti ambiti.

La valutazione sarà articolata in trentesimi, sulla base della seguente scala di valutazione:

1. Non sufficiente

- Preparazione insufficiente sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso;
- Capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica molto limitate e scarsamente autonome;
- Insufficienti capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso;
- Competenza espositiva e lessico specifico della disciplina non corretti.

2. Sufficiente – Più che sufficiente (18-23)

- Preparazione generica e per alcuni aspetti incerta o lacunosa su diversi argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso;
- Capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica a tratti limitate e poco autonome;
- Difficoltà nell'individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso;
- Competenza espositiva e lessico specifico della disciplina solo parzialmente corretti.

3. Discreto (24-27)

- Preparazione adeguata sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso, ma poco approfondita e/o in parte lacunosa su alcuni temi maggiormente specifici;
- Capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica presente, ma non sempre puntuale e autonoma;
- Discreta capacità di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso;
- Competenza espositiva e lessico specifico della disciplina in prevalenza corretti.

4. Buono - Ottimo (28-30/30L)

- Preparazione esaustiva e approfondita sugli argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso;
- Capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica articolata e autonoma;
- Buona/ottima capacità di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso;
- Buona/ottima capacità espositiva e padronanza del lessico proprio della disciplina.

NB le studentesse e gli studenti con DSA che intendono avvalersi di strumenti compensativi sono pregati di inviare almeno dieci giorni prima dell'esame il loro P.Uo.I

Orario di ricevimento

Su appuntamento, da concordare via e-mail.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici. Il programma 2025-2026 potrà dunque essere portato sino alla sessione invernale di febbraio 2029.

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ | PARITÀ DI GENERE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
